

IL VICE-BORGOMASTRO DI VIENNA

A BOLOGNA



Foto Graziani

Max Winter ed alcune bimbe viennesi.

Il 24 febbraio è giunto nella nostra città il Vice-Borgomastro di Vienna, Max Winter, il quale è venuto in Italia per visitarvi i bimbi viennesi ospiti dei vari comuni e delle organizzazioni operaie.

Erano alla stazione a riceverlo il pro-Sindaco avv. N. B. Scota, gli assessori prof. M. Longhena, avv. D. Altobelli, rag. A. Bortolotti e G. Longhi.

Nella mattinata il Vice-Borgomastro ha visitato i locali del Comune e della Provincia, accompagnato dagli assessori Longhena ed Altobelli e dal deputato provinciale Golinelli.

Indi, con l'automobile del Comune, si è recato a visitare la Scuola all'aperto, ai Giardini Margherita, e l'Istituto Rizzoli. Di qui andava alla Colonia di Casaglia, dove veniva accolto con una calorosissima dimostrazione d'affetto da parte dei suoi piccoli conazionali. Max Winter e gli assessori comunali che lo accompagnavano pranzarono nei refettori, unitamente ai bambini. Dopo la refezione, bimbi austriaci e bimbi italiani cantarono vari inni, ed una bimba viennese parlò a nome di tutti i suoi compagni e delle sue compagne pregando il Vice-Borgomastro di dire a Vienna che « a Bologna si sta benissimo, perchè

si dorme in un lettino pulito, si mangia molto bene e si è circondati da persone affettuose quanto le mamme lontane.... ».

Le parole della bimba commossero profondamente Winter, il quale le rispose dicendo che le sue parole sarebbero stato riportate fedelmente a Vienna perchè le mamme stiano tranquille e non dimentichino. Poi, rivolto al pro-Sindaco Scota, gli espresse parole di viva gratitudine.

Nella giornata Max Winter si recava a San Giovanni Calamosco e nelle altre località, dove sono accolti altri bimbi viennesi. E dovunque si rinnovarono manifestazioni di gioia risonante.

All'Hotel Corona

ebbe luogo alle 19 un banchetto offerto dalla Giunta Comunale. Vi erano tutti gli assessori, e alcuni consiglieri comunali, gli on. Bentini e Zanardi, i deputati provinciali Zanardi Giulio, prof. Poggi e Lodovico Golinelli ed il consigliere provinciale Lorenzini.

Al tavolo d'onore, ai lati di Max Winter, erano il pro-Sindaco Scota, e gli assessori Longhena, Bidone, Altobelli, Longhi, e il sig. Mailander che durante la serata ha agevolata la conversazione fra il Winter e gli intervenuti.

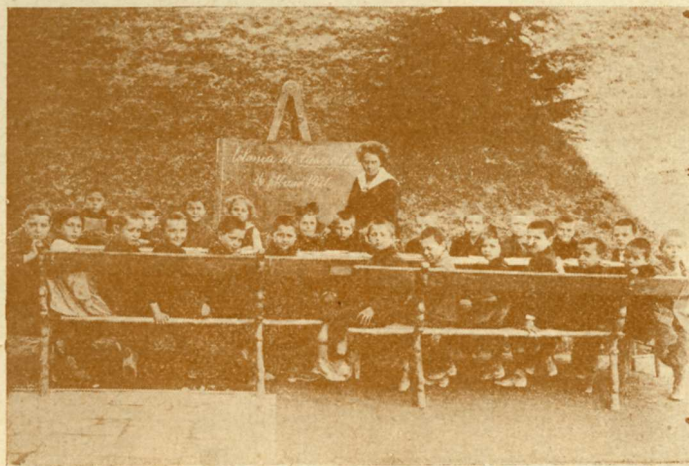


Foto Graziani

A Casaglia: lezioni all'aperto.

Alle frutta il prof. Lionello Giommi portò il saluto dei convenuti in lingua tedesca. Il prof. Giommi rievocò lo spettacolo della miseria di Vienna e ricordò le parole incise nell'ossario: « Onore uguale nella morte ai caduti », e le parafrasò così: « Amore uguale,

musei e monumenti della città, facendo anche una rapida corsa in automobile sui colli.

Alle 13 ebbe luogo, nel Ristorante Pedretti di Casalecchio, un banchetto offerto al Vice-Borgomastro dalla Deputazione provinciale. V'intervennero, oltre



Foto Graziani

Il Vice-Borgomastro Winter, il Pro-Sindaco Scota, Autorità ed Insegnanti.

nella vita, ai superstiti della guerra che ha avvilito e discolorato l'Europa ».

« Voi sareste i vinti, proseguì il prof. Giommi, noi i vincitori. No! Si tratta di un'unica schiavitù sotto la plutocrazia.

Al proletariato l'opera liberatrice. In nome dei lavoratori di Bologna, della città ove Andrea Costa sparse la sacra semente noi promettiamo che in ogni ora, per ogni battaglia accoglieremo il grido dell'umanità ».

Max Winter rispose pure in tedesco sviluppando calorosamente i concetti d'amore e il ricordo di Andrea Costa toccati dal prof. Giommi.

Ringraziò commosso per l'ospitalità di Casaglia, pegno d'amore tra

i popoli. Uno solo il nemico: il capitalismo. Contro di esso si combatterà la comune battaglia.

Le parole di Max Winter tradotte dal signor Mailander, sono state accolte da vivi applausi.

Quindi, dopo una vivace conversazione, il raduno si sciolse.

La mattina del 25 febbraio Max Winter si è recato in compagnia dell'assessore Longhena a visitare i

a numerosi rappresentanti della Provincia, tutti gli assessori comunali e gran numero di consiglieri. Erano tra i commensali anche dieci bambini viennesi, in rappresentanza di tutti i loro compagni. Allo fine del banchetto furono pronunciati vari discorsi, ai quali Max Winter rispose rinnovando alla città di Bologna le espressioni della più cordiale fraternità e la riconoscenza delle famiglie alle quali i piccoli appartengono.

« Questo episodio — disse Max Winter — vale più di cento volumi e di mille comizi per consacrare la purezza ideale della fede che ci è comune!... ».

La popolazione di Casalecchio ha fatto a Winter una cordia-



Foto Graziani

Una schiera di bambini viennesi.

lissima accoglienza.

Nel pomeriggio il Vice-Borgomastro si è recato ad Imola ove è arrivato alle 17,30 accompagnato dal prof. Longhena, dall'on. Zanardi e dall'avv. Altobelli. L'hanno ricevuto il rag. Zambianchi, Ercolani segretario della Camera del Lavoro, Bachini per la commissione, Miceti direttore della Lotta ed il prof. Furno direttore dell'Ospedale.